



CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROCEDURA SELETTIVA PER TITOLI ED ESAMI DI PROGRESSIONE TRA LE AREE PER LA COPERTURA DI N.2 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI SPECIALISTA D'INFANZIA, CATEGORIA D, RISERVATA AL PERSONALE DI RUOLO DEL COMUNE DI MONZA INQUADRATO IN CATEGORIA B o C (ART. 22, COMMA 15, D.LGS. 75/2017)

Di seguito si riportano i criteri utilizzati dalla Commissione esaminatrice per la valutazione dei candidati

La Commissione stabilisce che il colloquio, in cui consisterà la prova d'esame, sarà articolato in tre parti:

la prima parte (**PARTE A**) volta ad accertare l'esperienza professionale, la capacità relazionale e le spinte motivazionali;

la seconda parte (**PARTE B**) consisterà in n.1 domanda a risposta aperta che sarà estratta dai candidati tra quelle predisposte dalla Commissione, e sarà volta ad accertare le conoscenze teoriche detenute nelle materie specificate dal bando di selezione;

la terza parte (**PARTE C**) consisterà nella discussione di un caso concreto la cui traccia verrà estratta dai candidati tra quelle predisposte dalla Commissione, e sarà volta ad accertare le competenze tecnico-organizzative e le capacità di problematizzare ed elaborare soluzioni.

Il punteggio massimo attribuibile per la prova orale sarà di 26/30 e la prova si intenderà superata con una votazione di almeno 18/26.

La prova sarà valutata come di seguito dettagliatamente specificato.

	NON ADEGUATO	ADEGUATO	PIU' CHE ADEGUATO
PARTE A - massimo 8 punti	Punti 0 - 5	Punti 6	Punti 7 - 8
PARTE B - massimo 5 punti	Punti 0 - 2	Punti 3	Punti 4 - 5
PARTE C - massimo 13 punti	Punti 0 - 8	Punti 9 - 10	Punti 11 - 13

Il colloquio, nella sua complessità, sarà valutato rispetto ai seguenti criteri:

- Livello di conoscenze teoriche rispetto il contesto lavorativo;
- Ruolo professionale dello/a Specialista d'Infanzia;
- Chiarezza espositiva e capacità relazionale;
- Orientamento al compito riferito alla capacità di risoluzione di un caso
- Motivazioni personali esposte e presentazione personale.